



Marzo 2024

Elezioni amministrative 2024: ai candidati dei comuni del Monte Pisano

In vista delle elezioni amministrative che nel prossimo mese di giugno coinvolgeranno quattro delle 7 Amministrazioni che governano il nostro territorio, la *Rete di Imprese Monte Pisano* e la *Strada dell'Olio dei Monti Pisani*, che aggregano circa un centinaio di soggetti, piccoli e medi imprenditori / imprenditrici che operano nel comprensorio, versanti pisano e lucchese, vogliono sottoporre all'attenzione di tutti i candidati spunti che caratterizzano la loro visione del territorio in vista del governo per i prossimi 5 anni.

### **Sostenibilità ambientale punto di riferimento indispensabile dell'agire**

In una fase in cui la crisi climatica è sotto gli occhi di tutti, azioni di governo del territorio ispirate da consapevolezza e responsabilità collettiva, dalla logica della prevenzione e da un uso equilibrato delle risorse, hanno ricadute economiche, occupazionali e sociali evidenti su tutti i comparti produttivi, tra i quali quello turistico, che più rappresenta le nostre realtà imprenditoriali, ne è componente essenziale.

Immaginare un'offerta **eco-turistica** che proponga il nostro territorio come **modello** di gestione sostenibile della mobilità, delle risorse naturali (olivicoltura e foreste), della risorsa acqua, dell'energia, dell'uso del suolo, ne incrementerebbe l'attrattività favorendo il suo potenziale di accoglienza.

Un'ambizione progettuale sulla quale concentrare orgogliosamente l'energia dei soggetti privati e pubblici.

### **Offerta turistica coordinata e diversificata**

Senza creare sovrapposizioni e dispersione di risorse appare strategico coordinare l'offerta turistica locale con le iniziative promosse da Terre di Pisa, Toscana Promozione e di concerto con tutti i comuni del Monte coinvolgendo l'agenzia *incoming* della Rete di Imprese e l'imprenditoria locale.

Proposta

- riattivare il funzionamento del Tavolo di Coordinamento turistico dei 7 Comuni la cui funzione si è rivelata strategica e indispensabile negli anni in cui ha operato; fino al 2019;
- promuovere eventi di valore territoriale che superino la logica dei confini amministrativi (il Monte Pisano come i comprensori della Val d'Orcia, delle 5 Terre, delle Dolomiti, etc);

- sostenere e sviluppare l'evento annuale *Monte Pisano Art Festival* al quale attribuire valore comprensoriale universalmente condiviso e di richiamo internazionale;
- promuovere iniziative, anche attraverso incentivi fiscali, volte a rivitalizzare i centri storici e le borgate;
- promuovere e sostenere iniziative progettuali volte alla valorizzazione delle eccellenze locali (dall'olio, prodotto principe del Monte, fino al patrimonio storico culturale: Pievi Romaniche, Rocca di Ripafratta, Borgo Mirteto, etc);
- promuovere il turismo congressuale valorizzando spazi disponibili e/o sottoutilizzati (ville Storiche, Teatro Rossini, Teatro Olimpia, Teatro di Bartolo, etc);

## **Mobilità**

Il sistema di collegamento mobile pubblico attuale è largamente carente sia rispetto alle esigenze dei residenti che nei confronti dei visitatori, fattore che ne disincentiva l'uso; così come lo sviluppo della rete ciclabile locale allo stato attuale è largamente insufficiente a identificare il territorio, a qualificarlo e renderlo attrattivo.

### **Proposta**

- adoperarsi presso l'Azienda di Trasporto Pubblico perché siano attivate tratte di collegamento costante lungo l'intero anello periferico del Monte, possibilmente con mezzi a trazione elettrica;
- promuovere e incentivare l'avvio di un mercato di noleggio *peer-to-peer* per favorire il collegamento tra le diverse località del monte, sia a servizio dei residenti che dei visitatori;
- riattualizzare e completare il progetto dell'anello ciclabile del Monte Pisano, inteso come espansione naturale delle città di Lucca e Pisa alle quali è collegato dalle ciclabili degli Acquedotti, integrando le poche tratte esistenti;
- riattualizzare il progetto metropolitana di superficie sulla linea ferroviaria locale Pisa - Lucca, integrato con una rete locale di bus elettrici a servizio capillare delle frazioni del Monte, con stazioni in prossimità dei punti nodali della rete ciclabile e sentieristica;
- attivare il meccanismo di incentivazione all'uso della bicicletta per gli spostamenti locali sia come offerta sostenibile ai cittadini residenti ma anche come elemento di attrazione turistica **del Monte** (si veda ad esempio quanto attuato dal comune di Massarosa che nel 2016 ha introdotto il progetto "*Bike to Work*" che prevedeva l'erogazione di 25 centesimi di euro per chilometro percorso nel tragitto casa - lavoro e viceversa con un tetto massimo giornaliero di 6 euro e di 50 euro al mese);
- coordinare e armonizzare gli interventi di gestione della sentieristica, uniformandoli alle norme adottate dal CAI a livello nazionale, in termini di pianificazione, segnaletica (verticale e orizzontale) e manutenzione;
- progettare, di concerto agli operatori privati del settore, piste ciclabili sul monte ad integrazione della rete escursionistica pedonale, così che le due attività sportive possano svilupparsi senza ostacolo reciproco.

## Risorse naturali: boschi e oliveti

Come noto, lo scarso, quando non negativo, valore del soprassuolo forestale e la diffusa antieconomicità della gestione dell'olivicoltura di Monte (non a caso spesso definita "eroica"), sono fattori che favoriscono un comprensibile progressivo processo di abbandono della gestione attiva del nostro patrimonio vegetale in corso da anni.

La tutela del complesso agroforestale del territorio, e quindi la garanzia di continuità del presidio della sua comunità di persone, non può più prescindere dalla quantificazione del suo **valore naturale**, cioè quel valore che gli stessi boschi e l'olivicoltura terrazzata per il solo fatto di esistere forniscono in termini di benefici alla collettività: qualità dell'aria, stabilizzazione dei versanti, riduzione del rischio idrogeologico, mitigazione dei cambiamenti climatici, fruibilità, tutela del paesaggio e quindi maggiore attrattività turistica.

Proposta

- promuovere, sostenere, incentivare la diffusione di meccanismi di Pagamento dei Servizi Ecosistemici generati dagli ecosistemi agroforestali locali così da retribuire quel valore naturale addizionale che la loro gestione assicura;
- promuovere a livello comprensoriale iniziative e altre misure che incentivino il recupero dei coltivi abbandonati, siano oliveti che boschi;
- promuovere, partecipare stimolare investimenti nella valorizzazione qualitativa e commerciale del prodotto olio, di concerto con le Associazioni del Territorio.

## Risorsa acqua

Recenti ricerche confermano che i consumi di acqua pro capite per uso domestico nel nostro territorio oscillano tra 152 e 179 litri/giorno, con perdite nella rete di distribuzione comprese tra il 29% e 32% dell'erogato (*Per una qualità di vita ragionevole e un buon livello sanitario di comunità, sono necessari e sufficienti 80 lit. circa al giorno pro capite*).

Proposta

- promuovere misure di incentivazione e defiscalizzazione, come avviene per gli interventi di efficientamento energetico, per diffondere comportamenti sostenibili quali la separazione delle acque bianche e grigie e le pratiche per il loro riutilizzo, il recupero delle acque piovane per tutti gli usi compatibili, l'installazione di sistemi di risparmio idrico;
- in accordo con le società di gestione del servizio Acque promuovere incentivi all'uso dell'acqua potabile del rubinetto, con conseguente risparmio economico individuale e collettivo, riduzione dei contenitori in plastica, e il ricorso all'approvvigionamento di acqua potabile dalle sorgenti e fonti pubbliche;
- favorire il recupero della permeabilità in ambiente urbano attraverso la diffusione di Sistemi di Drenaggio Sostenibile (*SuDS, Sustainable Drainage Systems*) che sostituiscano l'asfalto e il cemento su strade, piazzali, parcheggi e marciapiedi.

## Energia

Delle 6 principali fonti di energia rinnovabile solare, eolico, biomasse, idroelettrico, geotermico, e marino, le prime tre sono disponibili nel nostro territorio.

### Proposta

- promuovere la generazione di energia “verde”, distribuita e utilizzata localmente, con conseguente riduzione di emissioni, sprechi e costi energetici (bollette) rilanciando tempestivamente le iniziative intraprese dai comuni di Calci, San Giuliano Terme e Vecchiano congiuntamente, e Vicopisano sul versante sud del Monte, alla fine del 2022 finalizzate alla costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), tra cittadini, attività commerciali, piccole e medie imprese, Enti Locali finalizzate a dotarsi di impianti in condivisione per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili;
- vincolare l'installazione di nuovi impianti all'uso di siti e aree dismesse incluso le cave ormai inattive e/o comunque senza consumare suolo naturale;
- promuovere e stimolare il riutilizzo a fini energetici dei materiali vegetali di scarto (ramaglie) dalla gestione degli oliveti e dei boschi (biochar).

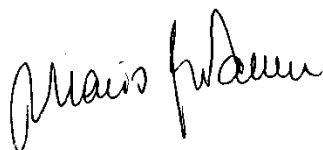
## Consumo di suolo

Il dato che accomuna tutte le nostre Amministrazioni Locali è che l'incremento di consumo di suolo è lento ma costante negli anni (media: 7 ettari/anno) e che la percentuale di suolo sottratto alla copertura vegetale è in tutti i casi già superiore alla media nazionale (7,1%).

### Proposta

- censire il costruito incompiuto, inutilizzato e sottoutilizzato oltre alle aree dismesse;
- promuovere e favorire l'incrocio di queste disponibilità con le reali esigenze abitative e con le necessità delle aziende in cerca di una sede operativa;
- promuovere, sostenere incentivare il riuso, la rigenerazione e la riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti.

a nome della  
Rete di Imprese Monte Pisano  
il presidente  
Mario Pestarini



a nome della  
Strada dell'Olio dei Monti Pisani  
il presidente  
Gianluca Bovoli

